

Tab. C.2.7.9 Comuni della Provincia di Bologna in obbligo di adozione del PUT:
ricostruzione del quadro analitico sull'inquinamento acustico

Comune	Rilievo	Metodologia	Sezioni	output
Anzola dell'Emilia	no	/	/	/
Argelato	sì	/	3	Leq
Bentivoglio	sì	/	3	Leq
Bologna	/	/	/	/
Budrio	no	/	/	/
Calderara di Reno	no	/	/	/
Casalecchio di Reno	si	tempo di misura 10 minuti, presso le zone critiche già evidenziate (autostrada)	40	dBA
Castel Maggiore	sì	un rilievo per ogni fascia oraria (punta e morbida del traffico), con gli strumenti posti ad 1 m. dalla facciata degli edifici e a 1,5 m. di altezza dal suolo	4	Leq
Castel San Pietro Terme	no	/	/	/
Castenaso	no	/	/	/
Crevalcore	/	/	/	/
Granarolo	si	evidenziazione delle zone da proteggere - registrazione livelli di rumorosità presenti durante il normale orario scolastico (8.30-12.30)	5	Leq
Imola	si	schede compilate dai cittadini: percezione del rumore da traffico	3: centro urbano area urbana area extraurbana	/
Medicina	no	/	/	/
Molinella	no	/	/	/
Ozzano	no	/	/	/
Pianoro	no	/	/	/
Porretta	/	/	/	/
S.Giorgio di Piano	si	un rilievo per ogni fascia oraria (punta e morbida del traffico), con gli strumenti posti ad 1 m. dalla facciata degli edifici e a 1,5 m. di altezza dal suolo	4	Leq
S. Giovanni in Persiceto	/	/	/	/
San Lazzaro	si	evidenziazione delle zone da proteggere - misure dei livelli sonori indotti dal traffico veicolare con tecnica del campionamento (UNI 9884) utilizzando il fonometro di classe 1 B&K mod. 2235 dotato di microfono 4188 e calibratore 4231	19	Leq
Sasso Marconi	si	ottobre 1996: un rilievo per ogni fascia oraria (punta e morbida del traffico), con gli strumenti posti ad 1 m. dalla facciata degli edifici e a 1,5 m. di altezza dal suolo	9	Leq
Zola Predosa	no	/	/	/

 Comuni con P.G.T.U. approvato